



Conferenza Unificata straordinaria

Roma, 12 marzo 2019

**Parere sul disegno di legge di conversione del decreto-legge recante
“disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”**

Accogliendo favorevolmente la riformulazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli emendamenti ANCI trasmessa il 6 marzo scorso, l'ANCI esprime **PARERE FAVOREVOLE condizionato alla presentazione da parte del Governo in sede parlamentare dei suddetti emendamenti (relativi a: controlli anagrafici; modalità di predisposizione progetti di pubblica utilità; istituzione Cabina di Regia; ampliamento costi finanziabili a valere sulle risorse del Fondo Povertà; graduatorie Rei) a cui si aggiungono i seguenti:**

Art. 4

(Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale)

Comma 5 quater: subemendare il comma 5 quater sostituendolo con le seguenti parole: “Nel caso in cui l'operatore del centro per l'impiego ravvisi che nel nucleo familiare dei beneficiari con le caratteristiche di cui al comma 5 siano presenti particolari criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro, per il tramite della piattaforma di cui all'articolo 6, invia il richiedente ai servizi competenti per il contrasto alla povertà dei comuni per la valutazione multidimensionale di cui al comma 11. L'invio del richiedente deve essere corredato dalle motivazioni che l'hanno determinato in esito agli incontri con i beneficiari del RdC segnalati ai centri per l'impiego. I criteri per la definizione delle condizioni di particolare criticità di cui al presente comma sono definite con l'accordo in sede di Conferenza Unificata di cui al precedente comma 3.”

Motivazione

Riteniamo necessario specificare che l'invio ai servizi sociali da parte dei CPI dei nuclei che presentino problemi di avvio al lavoro debba essere conseguente ad un incontro e corredato dalle relative valutazioni effettuate sulla base di criteri definiti tramite un accordo da

adottare previa intesa in Conferenza Unificata. Ciò al fine di garantire uniformità nei criteri di valutazione da parte dei CPI.

Articolo 6

(Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti)

Al Comma 1 dopo le parole “da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto” aggiungere “previa intesa in sede di Conferenza Unificata”.

Al Comma 4, lettera c) sostituire le parole “entro cinque giorni dal momento in cui si verificano” con le seguenti: “entro 10 giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento da sanzionare”.

Motivazione

(Comma 1) Sia i Comuni sia i Centri per l'Impiego delle Regioni sono tra i principali fruitori e alimentatori delle piattaforme digitali previste. Il decreto del Ministro del Lavoro che dovrà adottare il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle suddette piattaforme disciplinerà anche termini e procedure che riguardano direttamente obblighi e attività in capo ai Comuni; provvederà inoltre a definire le modalità di coordinamento dei servizi a livello territoriale. Per tali motivi riteniamo fondamentale che tale decreto sia adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

(Comma 4) Chiediamo di rendere coerente tale previsione con le modifiche apportate all'art.7 comma 12 dalla Commissione Lavoro e dall'Assemblea del Senato.